





FORI IMPERIALI

Nel mondo romano, con la parola foro, si indicava un importante luogo di ritrovo, una piazza, della città. Tra il Colosseo e l'Altare della Patria è visibile una vasta area archeologica, quella dei fori che comprende i numerosi spazi e le diverse costruzioni eretti dalle origini di Roma fino alla tarda età imperiale e che rappresentarono per secoli il centro politico, religioso, giuridico ed economico della città e del mondo. In particolare, sono adiacenti due complessi, il Foro Romano e i Fori Imperiali: il primo fu il cardine del periodo regio (753–509 a.C.) e repubblicano (509-metà del I sec. a.C.), i secondi, edificati durante la stagione dei principi (durata fino al 476 d.C.), furono il segno tangibile della potenza personale di questi.

A cominciare questo uso fu Cesare con l'inaugurazione del proprio foro nel

A cominciare questo uso fu Cesare con l'inaugurazione del proprio foro nel 46 a.C.; tuttavia, fu il suo successore, Augusto, a ricoprire il ruolo di modello in questa pratica, finalizzata all'esaltazione dell'individuo e della sua stirpe e durata fino a Traiano, inizio del II sec. d.C., il cui complesso è ricco, di grandi dimensioni e profondamente innovativo, in particolare per la scelta di concludere la piazza non con un tempio, bensì con una basilica, quella Ulpia.

Accanto all'edificazione di nuovi edifici, anche per il limitato spazio presente, gli imperatori rimodellarono i fori precedenti e persino il Foro romano stesso; in particolare, con Augusto esso cambiò notevolmente aspetto, in linea con lo spirito rivoluzionario (e cesariano) che guidò inizialmente il princeps, divenuto in seguito, invece, profondamente conservatore e tradizionalista. Tra i numerosi oggetti di interesse presenti nell'area dei fori vi è il Lapis Niger, in italiano "pietra nera; è una zona del Foro lastricata di pietre scure, perciò diverse dalle pavimentazioni presenti altrove, che la leggenda voleva luogo di sepoltura di Romolo; qui, per altro, fu trovata a fine '800 la più antica iscrizione in latino mai rinvenuta.





Tempio di Venus Felix ovvero di Venere considerata antenata e custode del popolo Romano. Fu costruito e pensato dall'imperatore Adriano e fu concluso nel 135 dC dopo 14 anni di lavoro. Fu costruita al posto della Domus Aurea di Nerone. Per far spazio fu abbattuta la statua di 35 metri di Nerone, detta "colosso" per la sua grandezza, dando poi nome al Colosseo. Apollodoro di Damasco, architetto famoso e contemporaneo di Adriano criticò apertamente la struttura. Adriano la prese così bene da farlo decapitare. Da allora l'opera piacque a tutti! Nel IX sec. un terremoto fece crollare quasi tutto l'edificio ormai comunque in pessime condizioni



Basilica di S.Francesca Romana: la Chiesa risale al IX sec e nasce come dedicata alla Madonna. Sarà solamente a partire dal XIV sec. che prenderà il nome della Santa, quando cioè vengono qui traslate le reliquie di S.Francesca Romana. A fianco si allarga anche il convento dei Monaci Olivetani. Lo spazio a loro dedicato è però limitato: con la conquista di Roma del Regno d'Italia gran parte del Convento venne confiscato e, nel tempo, dedicato a Museo dei Fori Imperiali.

- Resti della Via Sacra: la più importante dei Fori Imperiali perchè costeggiava tutti i templi principali
- Terme di Eliogabalo: nonostante il nome si trattava di un deposito per il grano voluto nel III sec dC da Eliogabalo imperatore siriano che cerò di imporre il culto del Dio Sole.









- Tempio di Eliogabalo: era un tempio costruito sul lato nord-orientale del Palatino dall'imperatore Eliogabalo (218–222) e dedicato alla divinità solare di origine siriana Deus Sol Invictus, del quale l'imperatore stesso era gran sacerdote.
- 6 Chiesa di S. Bonaventura al Palatino: fu costruita nella prima metà del Seicento sui resti di un'antica cisterna. L'opera fu finanziata dalla famiglia Torlonia.



Area Palatina: questa è da considerarsi la parte più antica di Roma. Qui non solo sorge il colle Palatino ma anche il primo tracciato, così vuole la leggenda, della Città. Qui furono ritrovati dalla Lupa Romolo e Remo e qui, nei primi secoli di Storia di Roma vennero costruiti Templi e Mausolei. Solo a partire dall'epoca imperiale divenne sede dei palazzi degli Imeratori che venivano edificati uno a fianco all'altro o distruggendo i precedenti.



Stadio Palatino: era un piccolo stadio usato proabilmente come spazio privato di addestramento da Domiziano, imperatore dall'81 dC. Forse qui venne martirizzato S.Sebastiano. Nel QR CODE puoi vederlo "da vicino"

STADIO PALATINO

9 Terme di Massenzio: edificio a più piani del IV sec. dC.



Circo Massimo: opera del IV sec. aC resta uno degli spazi ludici più antichi e grandi di Roma. Nel QR CODE Alberto Angela spiega e racconta storia ed uso







CASA DEI GRIFI







Basilica di Massenzio: il termine potrebbe ingannare. Non si tratta di una Chiesa ma di una Basilica Civile, l'ultima e la più grande costruita a Roma all'inizio del 300 dC dall'imperatore Massenzio per assemblee con il Popolo, processi, gestione pubblica della città... Dopo che Massenzio fu sconfitto fu ri-intitolata a Costantino. Nell'abside era custodita una statua di Massenzio fatta decapitare poi da Costantino che al suo posto fece mettere la sua. Durante i giochi olimpici di Roma 1960 al suo interno si svolsero le gare di lotta greco-romana!

- Arco di Tito: ad un'arcata unica ha un' altezza di 15,40 m, una larghezza di 13,50 m e una profondità di 4,75 m. racconta la conquista di Tito di Gerusalemme (70 dC)
- Basilica di Cosma e Damiano: la Chiesa, nata nel 507dC, cresce sulle rovine di un tempio circolare dedicato a Romolo poi recuperato nei grandi restauri. La Chiesa ora gestita dai Francescani che hanno qui la casa generalizia, fu dedicata a Cosma e Damiano in contrasto al culto di Castore e Polluce del tempio che un tempo vi sorgeva a fianco
- 14 Casa delle Vestali: sede delle Sacerdotesse di Vesta, risalente al I secolo
- 15 Tempio di Faustina ed Antonino: edificio del 141 in onore dell'imperatrice e figlio
- 16) Terrazza del Palatino: sui resti dell'area arcologica Palatina







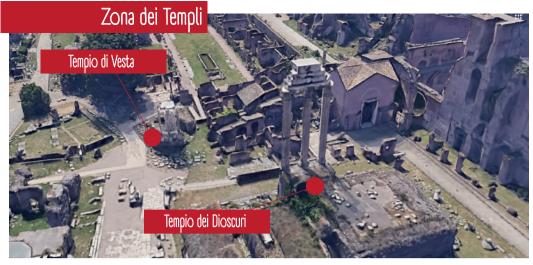








- Basilica Emilia: Anche questo era un luogo per attività civili risalente al II sec. aC; restaurata dalla Gens Aemilia e nel tempo quindi prese questo nome.
- Tempio di Vesta: è un piccolo tempio rotondo che custodiva il fuoco Sacro. Risalente al IV sec. sC.
- Tempio dei Dioscuri: è un tempietto dedicato a Castore e Polluce (i Dioscuri) e risale al IV sec. aC.
- Basilica di S.Maria Antiqua: è una Chiesa dedicata alla Madonna, del VI secolo, poi abbandonata nell'anno 847; sulle sue rovine fu costruita nel 1617 la chiesa di Santa Maria Liberatrice al Foro Romano, abbattuta poi nel 1899
- 21 Colonne Decennalia: colonne celebrative di 10 anni di regno di un imperatore. ì
- Basilica Giulia: Alta basilica civile fu voluto da Giulio Cesare nel 54 aC e recuperò alcuni spazi che erano della Basilica Emilia fortemente danneggiata dagli incendi.
- Arco di Settimio Severo: Eretto nel 203 per la vittoria dell'imperatore sui Parti
- Tempio di Saturno: resta ben poco del tempio costruito nel IV sec. aC.









- Foro di Cesare: I resti del complesso voluto da Cesare alla fine del I sec. aC
- Chiesa di S.Luca e Martini: questi erano santi martiri che vollero essere ricordati da Papa Onorio I nel VII sec e poi ristrutturata nella seconda metà del 1600. Essa cresce a pianco all'intica sede del Senato, detta Curia Iulia.

Carcere Mamertino: era una delle prime ed antiche prigioni di Roma. Il primo edificio risale al VI sec. aC. ma la sua parte più dura rimane nei sotterranei tanto che Forse inizialmente questa era usata come cisterna. Nel tempo qui poi vennero rinchiusi anche Pietro e Paolo. Dal XVII sec. su queste rovine cresce la Chiesa di S.Giuseppe dei Falegnami

Tabularium: è il grande complesso su più piani che era destinato nell'età imperiale ad essere una sorte di "archivio di Stato", risalente al II/I sec. aC. Oggi addossato e conseguente a questo edificio c'è il Palazzo Senatorio, sede del Municipio di Roma dal 1144; il palazzo edificato nel XIII sec. fu ristrutturato come lo vediamo oggi da Michelangelo e La Porta già susseguitisi nella realizzazione di S. Pietro. Si affaccia su piazza del Campidoglio, sull'omonimo colle, è affiancato dai rinascimentali Palazzo dei Conservatori e Palazzo Nuovo, sede dei cMusei Capitolini.

Basilica S.Maria in Ara Coeli: presente fin dal VI sec. Più avanti guarda la scheda.



- "Chiese gemelle": entrambe dedicate a Maria. A destra della Colonna Traiana quella del Santissimo nome di Maria e a sinistra quella della Madonna di Loreto.
- Colonna traiana: fatta nel II sec in onore di Traiano. Guarda la scheda più avanti
- Foro Traiano: risalente sempre al II sec e fatta fare da Traiano stesso era la sede della politica, dei commerci e della vita sociale di Roma. Le colonne sono ciò che resta della Basilica Ulpia, (dal nome della sorella di Traiano) nota anche per essere il luogo in cui gli schiavi potevano essere liberati dai loro padroni



Mercati di Traiano: edificio sempre del II sec voluto da Traiano ed espresso su più anni era un centro pulifunzionale dedicato a Commerci ma anche a Magazzino, utile per assemblee e vita politica di Roma. Al suo interno dal 2007 ha sede il Museo dei Fori Imperiali

Foro di Augusto: è il più piccolo dei Fori Imperiali. Risale all'inizio del I Secolo e le colonne presenti sono la traccia di un tempio dedicato a Marte











